

Elisa Piras e la tutela dei beni artistici e culturali durante i conflitti

La guerra devasta beni materiali e immateriali. In cima alla classifica degli orrori generati dai conflitti a fuoco c'è quello dell'uccisione di vite umane, ma lo scenario terribile riguarda anche il patrimonio culturale di un luogo, di un Paese, di un contesto socio-economico. Un tema di atroce attualità, purtroppo, al quale il Lions Club Trento del Concilio, presieduto da Chiara Zanoni, ha voluto dedicare un incontro, svolto presso il Convento S. Bernardino dei Padri Francescani a Trento. Relatrice della serata è stata la studiosa di filosofia politica e relazioni internazionali Elisa Piras, senior researcher presso il Center for Advanced Studies dell'EURAC di Bolzano, la quale ha parlato delle sfide della protezione del patrimonio culturale, sia tangibile che intangibile, nei contesti di conflitto. Nel corso della serata Elisa Piras ha sottolineato l'importanza della protezione del patrimonio culturale nei conflitti, la sua rilevanza negli studi recenti sulla sicurezza e il suo ruolo nel momento dell'eventuale riconciliazione post-conflitto.

